



Ulisse : l'Odissea intesa come viaggio

Il mio visual cattura un tramonto che richiama le sere in cui Ulisse solcava i mari, con il cielo che si tinge di tonalità calde e avvolgenti, come se ogni sfumatura raccontasse un racconto senza tempo. Le barche, leggere e silenziose, scivolano sull'acqua, richiamando alla mente i giochi dei bambini, quei momenti di pura spensieratezza che sembrano appartenere a un altro mondo, dove l'infanzia è libera e senza confini. La corda che tiene le navi saldamente ancorate al porto appare come il punto di connessione tra il desiderio di avventura e la necessità di sicurezza, simbolo di un equilibrio perfetto tra il mare infinito e la terra che accoglie. Questa semplice ma potente unione tra gli elementi crea un'armonia che avvolge l'intera scena, un sentimento di serenità che trasmette pace e dolcezza, come se il tempo stesso si fosse fermato per un attimo.

